



Bologna, 6 marzo 2010

**II COORDINAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA DELL'EMILIA-ROMAGNA
celebra l'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna.**

Il Coordinamento, nato con lo scopo di costruire un'identità comune tra i Centri antiviolenza e delle Case delle donne del territorio, è costituito da 10 associazioni che in Regione sono attive in contrasto alla violenza alle donne (La Città delle Donne Piacenza; Nondasola - Donne insieme contro la violenza Onlus Reggio Emilia; Linea Rosa Onlus Ravenna; Casa delle Donne contro la violenza Onlus Modena; Casa delle Donne per non subire violenza Onlus Bologna; Demetra Donne in aiuto Onlus Lugo; SOS Donna Onlus Faenza; Rompi il Silenzio Onlus Rimini; Centro Antiviolenza Onlus Parma; Centro Donna Giustizia Ferrara).

Quest'anno i centri antiviolenza hanno accolto e sostenuto in percorsi di uscita dalla violenza e dal maltrattamento più di **2.897** donne con o senza minori. Negli ultimi anni si verifica una costante crescita delle richieste d'aiuto, anche per la rilevanza sempre maggiore che il tema della violenza ha acquisito sui mass media, inducendo molte più donne che in passato a rompere il silenzio sulla loro condizione. Per riflettere sul fenomeno, la Regione Emilia-Romagna e il Coordinamento hanno condotto in passato 3 importanti ricerche sui dati delle donne che si rivolgono ai centri in cerca di aiuto. Quest'anno se ne svolgerà una quarta che potrà portare utili confronti con le precedenti.

Altre attività previste per il 2010 riguardano il sostegno lavorativo delle donne che subiscono violenza con l'apertura di 9 Sportelli lavoro nei centri; attività formative per le operatrici e azioni di sensibilizzazione comuni.

Ma seppure le attività condotte dai centri antiviolenza negli anni abbiano portato a risultati più che soddisfacenti, è innegabile come sia su un contesto di ben più ampio respiro che si debba intervenire. Il generale arretramento delle politiche a favore delle donne, il deterioramento dell'immagine pubblica femminile costantemente veicolato a livello nazionale, un linguaggio dei media che sembra non sapere e volere andare oltre una visione tradizionale dei rapporti tra generi, non fanno che creare un retroterra culturale alla violenza di genere, ancora alimentata da una visione dei ruoli rigida e penalizzante. Per questo anche l'attività di sensibilizzazione svolta di centri antiviolenza si conferma altrettanto significativa in termini di prevenzione, a monte, delle situazioni di violenza e, più in generale, di ogni ingiusta disparità di genere.

Antonella Oriani
Presidente del Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna
casadonne@women.it - info@sosdonna.com

Donne e bambini sostenuti in progetti per maltrattamento, violenza, disagio sociale e uscita dalla tratta nel corso del 2009

Nome Centro	Donne accolte 1° gen.-31 dic. 2009	di cui: italiane	di cui: straniere	Donne ospitate	Minori ospitate/i	Totale ospiti
Casa delle donne per non subire violenza di BO	614	374	240	75	42	117
Centro donne giustizia di FE	389	186	203	33	11	44
SOS donna di Faenza	136	87	49	5	2	7
Linearosa di RA	445	307	138	21	19	40
Rompiilsilen- zio di RN	92	70	22	–	–	–
Demetra di LUGO	39	21	18	5	4	9
Casa delle donne di MO	281	85	196	20	6	26
Telefonorosa di PC	144	103	41	3	5	8
Nondasola di RE	543	240	303	17	12	29
Centro antiviolenza di PR	214	134	80	17	15	32
TOTALE	2.897	1.607	1.290	196	116	312